COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

Provincia di Pavia

N. 5 Reg. Delib. del 22/04/2024

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : **VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DELLA REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2024-2025 E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2024**

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventidue** del mese di **aprile** alle ore **diciannove** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari del Comune di San Damiano al Colle, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente convocato, previa consegna degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, osservate tutte le formalità prescritte dal D.L.gs. n. 267/2000 e dallo Statuto Comunale vigente, si è riunito, in adunanza ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

All'appello su numero undici componenti risultano i seguenti presenti e assenti:

Cognome e Nome	Carica	Presente
VERCESI CESARINO	*Presidente*	Sì
DACREMA MONICA	*Vice Sindaco*	Sì
POGGI PIERA	*Consigliere*	Sì
MARZOLLA CLAUDIO	*Consigliere*	Giust.
ROSCALLA SIMONE	*Consigliere*	Sì
DALL'AGLIO TATIANA	*Consigliere*	Sì
RICCARDI ROBERTO GIOVANNI	*Consigliere*	Giust.
CALEFFI AFRO SILVIO	*Consigliere*	Sì
BRANDOLINI PAOLA	*Consigliere*	Sì
FERRARI DAVIDE	*Consigliere*	Sì
DACREMA GLORIA	*Consigliere*	Sì

Totale PRESENTI	9
Totale ASSENTI	2

Considerata l'assenza del Segretario reggente, dott. Gianluca Muttarini, partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Signor VERCESI CESARINO, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti, in seduta PUBBLICA, a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

SI DA' ATTO CHE IL CONSIGLIERE BRANDOLINI PAOLA E' PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA.

OGGETTO : VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DELLA REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2024-2025 E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO/I:
- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 147/2013, che ha introdotto a partire dal 01.01.2014, la nuova Tari la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge finanziaria n. 160 del 27.12.2019 che recita "*a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);*
- l'art. 1, comma 1, della L.481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della L.205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (Arera) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente: *1) la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga …" (lett. f); 2) "… l'approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento …" (lett. h) 3) "… la verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi …";*

PREMESSO CHE:
- l'Autorità di Regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti;
- che il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti MTR, introdotto da ARERA, si basa sulla verifica e trasparenza dei costi, determinati sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie;
- che l'MTR ha inoltre introdotto un nuovo perimetro gestionale, uniforme su tutto il territorio nazionale, al fine di individuare puntualmente i costi da coprire con il gettito tariffario derivante dal Metodo Tariffario Rifiuti. In particolare, dall'anno 2020 le attività ricadenti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR comprendono: lo spazzamento e lavaggio strade, la raccolta e trasporto rifiuti urbani, la gestione tariffe e rapporti con gli utenti, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2) del 03.08.2021 di ARERA, recante "*Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*"con la quale sono state introdotte nuove disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, che devono derivare dalla predisposizione di un apposito Piano Economico Finanziario predisposto secondo lo schema tipo di cui al "443/2019/R/RIF Appendice 1-Schema tipo PEF e con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022 - 2025";

CONSIDERATO che per il periodo regolatorio 2022-2025 ARERA ha adottato inoltre i seguenti provvedimenti:

- deliberazione n. 459/2021/R/RIF del 26.10.2021 "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- deliberazione n. 385/2023 del 03.08.2023 "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori dei rifiuti urbani";
- deliberazione n. 387/2023/R/RIF del 03.08.2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani";
- deliberazione n. 389/2023/R/RIF del 03.08.2023 "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) che ai sensi dell'art. 1.1. "… *reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento …*";
- n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";

RICHIAMATE:
- le " *Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* …" nelle quali viene dato atto che "*il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) prevede l'uso dei fabbisogni standard di cui all'art. 1, c.653, della Legge n. 147 del 2013 come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie* (Art. 16)";
- la nota di approfondimento Ifel del 23.12.2019 in cui è precisato che "*per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per ottemperare a quanto richiesto all'art. 16 della delibera 443 dell'ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento all'annualità 2018 (ovvero due annualità precedenti quella di riferimento del PEF)"*

PRESO ATTO dei parametri e coefficienti, necessari alla definizione del Piano economico Finanziario, così come analiticamente argomentati nella relazione di accompagnamento, la cui determinazione è nel concreto allocata dalla deliberazione n. 443/2019 di Arera in capo all'Ente Territorialmente Competente:
- (b): fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti, che può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,3 e 0,6;
- $\mathbf{b}(\mathbf{1}+\boldsymbol{\omega_a})$: fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove $\boldsymbol{\omega_a}$ può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,1 e 0,4**,** in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\boldsymbol{\gamma_{1,a}}$ e $\boldsymbol{\gamma_{2,a}}$;
- (X_a): coefficiente di recupero della produttività, determinato dall'ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- (**QL_a**): coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- (PG_a): coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

VISTO l'art. 1, comma 652 della L. 27.12.2013, a mente del quale "*Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1*";

CONSIDERATO, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 e nello specifico:
- il comma 653, a mente del quale "*A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard*";
- il comma 654 ai sensi del quale "*In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";*
- il comma 683, in base al quale "*Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tari in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia*";

RICHIAMATA la deliberazione n. 15/2022/R/rif del 18.01.2022 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), con la quale è stato adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni;

VISTO in particolare l'art. 3 del TQRIF che recita: "*…. l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito*";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 19.12.2022 con la quale il Comune di San Damiano al Colle ha adottato lo Schema Regolatorio I in materia definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica relativi al servizio rifiuti vigenti dal 1° gennaio 2023;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio gestione dei rifiuti urbani, le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

RICHIAMATO l'art. 7 della Deliberazione di ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevendendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

DATO ATTO CHE:
- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di San Damiano al Colle, non risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito di cui all'art. 3 bis del D.L n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla L. 148/2011;
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che, come per il precedente periodo regolatorio, il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili, riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 6.2 della Deliberazione n. 443/2019 di Arera, della circostanza che il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
b) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

VISTI:
- l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario (Pef Grezzo) per il periodo 2024-2025 trasmesso dalla Società Broni Stradella Pubblica srl redatto in conformità con quanto prescritto dalla Delibera 389/2023/R/RIF, di ARERA che aggiorna quanto già regolato con la Delibera 363/2021/R/RIF ed identificato al protocollo dell'Ente al nr. 502 del 7.03.2024;
- la determinazione nr. 30 del 18.4.2024 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di validazione del Piano Economico Finanziario (Pef) 2024-2025;
- l'atto di validazione rilasciato dalla Geom. Danila Giroldini ed identificato al Protocollo dell'Ente al nr. 818 del 19.4.2024 attraverso cui viene attestata la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessarie all'elaborazione del piano economico finanziario (Pef) 2024-2025 allegato alla presente **(Allegato 3);**

VISTO il Piano Economico Finanziario (Pef) valido per il periodo regolatorio 2024-2025 allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto **(Allegato 1),** il quale espone un costo complessivo pari a **€ 135.091,00**, che riassume i costi di gestione del servizio di igiene urbana, complessivamente inteso e li classifica in costi fissi e variabili secondo le disposizioni normative richiamate secondo quanto riportato nella Relazione di accompagnamento **(Allegato 2);**

DATO ATTO che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe, per l'anno 2024, ed il totale delle entrate tariffarie computate per il 2023, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021 così come aggiornato dalla deliberazione ARERA n. 389/2023/R/rif, pari al 9,6%;

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2024, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche;

RITENUTO necessario procedere con l'approvazione delle tariffe TARI e i relativi coefficienti da applicare per l'anno 2024:

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,28023	**0,23539**	0,60	768,05536	0,27179	**125,24986**
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,28023	**0,27463**	1,40	768,05536	0,27179	**292,24967**
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,28023	**0,30265**	1,80	768,05536	0,27179	**375,74958**
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,28023	**0,32507**	2,20	768,05536	0,27179	**459,24949**
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,28023	**0,34749**	2,90	768,05536	0,27179	**605,37432**
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,28023	**0,36430**	3,40	768,05536	0,27179	**709,74921**

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51780	**0,16570**	2,60	0,42103	**1,09468**
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,51780	**0,41424**	6,55	0,42103	**2,75775**
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,51780	**0,19676**	3,11	0,42103	**1,30940**
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,51780	**0,15534**	2,50	0,42103	**1,05258**
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,51780	**0,55405**	8,79	0,42103	**3,70085**
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,51780	**0,41424**	6,55	0,42103	**2,75775**
107-Case di cura e riposo	0,95	0,51780	**0,49191**	7,82	0,42103	**3,29245**
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,51780	**0,58511**	9,30	0,42103	**3,91558**
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,51780	**0,28479**	4,50	0,42103	**1,89464**
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,51780	**0,45049**	7,11	0,42103	**2,99352**
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,51780	**0,78706**	12,45	0,42103	**5,24182**
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,51780	**0,53851**	8,50	0,42103	**3,57876**
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,51780	**0,60065**	9,10	0,42103	**3,83137**
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,51780	**0,22265**	3,50	0,42103	**1,47361**
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,51780	**0,28479**	4,50	0,42103	**1,89464**
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,51780	**2,50615**	39,67	0,42103	**16,70226**
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,51780	**1,88479**	29,82	0,42103	**12,55511**
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,51780	**1,23236**	19,53	0,42103	**8,22272**
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,51780	**1,35146**	21,41	0,42103	**9,01425**
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,51780	**3,13787**	49,72	0,42103	**20,93361**
121-Discoteche, night club	1,04	0,51780	**0,53851**	8,56	0,42103	**3,60402**

DATO ATTO che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art. 1 comma 666, della più volte citata Legge n. 147 del 27/12/2013;

RITENUTO, altresì, necessario stabilire per l'anno 2024 il numero di rate e le relative scadenze come di seguito dettagliate:

Prima Rata (acconto e rata unica)	31 luglio 2024
Seconda Rata (Acconto)	16 settembre 2024
Terza Rata (Saldo)	15 novembre 2024

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "*A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360*";
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "*Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime*";
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, "*A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente*";
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata al **5%** del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia;

ATTESO che dal 1° gennaio 2024, i Comuni – in qualità di gestori delle tariffe e rapporti con gli utenti – devono aggiungere nelle richieste di pagamento della TARI due componenti perequative applicabili a ciascuna utenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani, come maggiorazione al corrispettivo dovuto per la copertura dei costi, così come previsto dalla delibera ARERA n.

386/2023. Le componenti in questione dovranno consentire la copertura dei costi di gestione emergenti per effetto di due distinti fenomeni:

a) i rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare, oggetto della componente perequativa *UR1a*, pari a 0,10 euro/utenza;
b) la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, oggetto della componente perequativa *UR2a*, pari a 1,5 euro/utenza;

Le componenti perequative citate non rientrano nel computo dei costi di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ma vengono aggiunte nell'avviso di pagamento del servizio rifiuti, dandone separate evidenza;

DATO ATTO che a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale il PEF sarà inviato ad ARERA per l'approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al 14 ottobre;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

RILEVATO che, per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normati va vigente in materia;

Acquisiti, per quanto di competenza, i pareri del Responsabile Servizi Finanziari-Tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000

VISTO:
- il D.lgs. 267/2000 (Tuel);
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Generale delle Entrate Comunali;
- il Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI);

Tutto ciò premesso e considerato;

Con voti favorevoli 6, astenuti 3 (Brandolini Paola, Dacrema Gloria e Ferrari Davide) legalmente espressi.

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare il Piano Economico Finanziario (Pef) **(Allegato1)** per il periodo regolatorio 2024-2025 e la relativa documentazione allegata elaborati ai sensi del metodo MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021 e n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 per un importo complessivo, per l'anno 2024, di **€ 135.091,00**;

3. di trasmettere il Piano Economico Finanziario (Pef) e i documenti allo stesso allegati ad Arera ai fini dell'approvazione a norma ai sensi dell'art. 6.5 della Deliberazione n. 443/2019, dando atto che a norma dell'art. 2.4 della Deliberazione n. 57/2020 *"…. Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione …"*;

4. di approvare, per l'anno 2024, le tariffe TARI, dando atto che le stesse sono state elaborate con il Piano finanziario TARI anno 2024-2025, integralmente riportate nel prospetto che segue:

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,28023	**0,23539**	0,60	768,05536	0,27179	**125,24986**
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,28023	**0,27463**	1,40	768,05536	0,27179	**292,24967**
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,28023	**0,30265**	1,80	768,05536	0,27179	**375,74958**
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,28023	**0,32507**	2,20	768,05536	0,27179	**459,24949**
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,28023	**0,34749**	2,90	768,05536	0,27179	**605,37432**
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,28023	**0,36430**	3,40	768,05536	0,27179	**709,74921**

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51780	**0,16570**	2,60	0,42103	**1,09468**
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,51780	**0,41424**	6,55	0,42103	**2,75775**
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,51780	**0,19676**	3,11	0,42103	**1,30940**
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,51780	**0,15534**	2,50	0,42103	**1,05258**
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,51780	**0,55405**	8,79	0,42103	**3,70085**
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,51780	**0,41424**	6,55	0,42103	**2,75775**
107-Case di cura e riposo	0,95	0,51780	**0,49191**	7,82	0,42103	**3,29245**
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,51780	**0,58511**	9,30	0,42103	**3,91558**
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,51780	**0,28479**	4,50	0,42103	**1,89464**
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,51780	**0,45049**	7,11	0,42103	**2,99352**
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,51780	**0,78706**	12,45	0,42103	**5,24182**
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,51780	**0,53851**	8,50	0,42103	**3,57876**
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,51780	**0,60065**	9,10	0,42103	**3,83137**
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,51780	**0,22265**	3,50	0,42103	**1,47361**
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,51780	**0,28479**	4,50	0,42103	**1,89464**
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,51780	**2,50615**	39,67	0,42103	**16,70226**
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,51780	**1,88479**	29,82	0,42103	**12,55511**
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,51780	**1,23236**	19,53	0,42103	**8,22272**
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,51780	**1,35146**	21,41	0,42103	**9,01425**
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,51780	**3,13787**	49,72	0,42103	**20,93361**
121-Discoteche, night club	1,04	0,51780	**0,53851**	8,56	0,42103	**3,60402**

5. di dare atto che a ciascuna utenza devono essere applicate le componenti perequative previste dalla delibera ARERA n. 386/2023;

6. di stabilire per l'anno 2024 il numero di rate e le relative scadenze come di seguito dettagliate:

Prima Rata (acconto e rata unica)	31 luglio 2024
Seconda Rata (Acconto)	16 settembre 2024
Terza Rata (Saldo)	15 novembre 2024

7. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale nel

formato elettronico al Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;

8. di dichiarare con voti favorevoli 6, astenuti 3 (Brandolini Paola, Dacrema Gloria e Ferrari Davide) legalmente espressi, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D. Lgs. 267/2000;

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE
f.to VERCESI CESARINO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione online, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

San Damiano al Colle, lì 23/04/2024

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

San Damiano al Colle, lì _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE)

_____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA …….

❑ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

❑ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

PEF 2022 - 2025

	2024			2025		
	SAN DAMIANO AL COLLE			SAN DAMIANO AL COLLE		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRT***	17.761	-	17.761	26.820	-	26.820
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS***	50.115	-	50.115	53.982	-	53.982
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR***	2.508	-	2.508	1.688	-	1.688
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD***	35.781	-	35.781	21.748	-	21.748
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	236	-	236	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	8.879	-	8.879	6.894	-	6.894
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***AR***	1.747	-	1.747	910	-	910
Fattore di Sharing ***b***	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing ***b(AR)***	1.048	-	1.048	546	-	546
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	10.091	-	10.091	4.611	-	4.611
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing $b(1+\omega)$	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	6.660	-	6.660	3.043	-	3.043
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	2.152	-	2.152	3.388	-	3.388
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		11.268	11.268		11.389	11.389
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	2.957	-	2.957	2.957	-	2.957
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**112.681**	**11.268**	**123.949**	**113.888**	**11.389**	**125.277**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio ***CSL***	-	-	-	-	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC***	-	10.723	10.723	-	10.261	10.261
Costi generali di gestione ***CGG***	2.419	-	2.419	6.916	-	6.916
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili ***CCD***	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	27	-	27	29	-	29
Costi comuni ***CC***	2.447	10.723	13.170	6.945	10.261	17.207
Ammortamenti ***Amm***	2.934	-	2.934	3.906	-	3.906
Accantonamenti ***Acc***	-	787	787	-	753	753
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	787	787	-	753	753
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto ***R***	2.401	146	2.548	2.689	132	2.821
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale ***CK***	5.336	933	6.268	6.595	885	7.480
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	1.200	-	1.200	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RCtot_{TF}$	293	- 238	55	1.696	- 238	1.458
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		1.679	1.679		2.275	2.275
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	403	-	403	403	-	403
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**9.678**	**13.097**	**22.775**	**15.640**	**13.183**	**28.822**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**127.919**	**24.365**	**152.284**	**135.088**	**24.572**	**159.660**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**122.359**	**24.365**	**146.724**	**129.528**	**24.572**	**154.100**
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			35%			36%
q_{a-2} *t on*			409,57			409,57

costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			29,20			30,40
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			32,39			32,54
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00			0,00
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			0,00			0,00
Totale γ			**0,00**			**0,00**
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			**1,00**			**1,00**
Verifica del limite di crescita						
rpi_a			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			2,50%			2,50%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a			3,50%			3,50%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			**8,60%**			**8,60%**
$(1+\rho)$			**1,0860**			**1,0860**
$\sum T_a$			146.724			154.100
$\sum TV_{a-1}$			109.637			117.601
$\sum TF_{a-1}$			14.867			17.610
$\sum T_{a-1}$			**124.504**			**135.211**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			**1,1785**			**1,1397**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**135.211**			**146.839**
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)			11.513			7.260
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**106.333**	**11.268**	**117.601**	**109.677**	**11.389**	**121.066**
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**5.446**	**12.164**	**17.610**	**12.833**	**12.941**	**25.773**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	111.779	23.432	**135.211**	122.510	24.330	**146.840**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			120			129
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			117.481			120.937
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			17.610			25.773
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**135.091**			**146.711**
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-

Macro Indicatore R1						
R1			**1,04**			**1,04**
Calcolo H di partenza						
$AR^{agg}_{SC_si}$			9.811			
$CRD^{agg}_{SC_si}$			37.157			
H di partenza			**26,4%**			
Classe di partenza H			**G**			
Obiettivi			**29,9%**			**33,4%**
Classe obiettivo			**G**			**F**

ALLEGATO 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

Introduzione metodologica

*La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (**G**, capitoli 2 e 3).*
Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'orizzonte temporale del biennio 2024-2025.
L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.
Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.

ALLEGATO 2

Sommario

1 Premessa (*ETC*) 3
1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario 3
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario 3
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato 3
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario 3
1.5 Altri elementi da segnalare 4
2 Descrizione dei servizi forniti (G) 4
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti 4
2.2 Altre informazioni rilevanti 4
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G) 4
3.1 Dati tecnici e patrimoniali 4
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento 4
3.1.2 Dati tecnici e di qualità 4
3.1.3 Fonti di finanziamento 5
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento 5
3.2.1 Dati di conto economico 5
3.2.2 Focus sugli altri ricavi 6
3.2.3 Componenti di costo previsionali 6
3.2.4 Investimenti 6
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale 6
4 Attività di validazione (ETC) 6
5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC) 6
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 1
5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività 1
5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) 1
5.1.3 Coefficiente C116 1
5.1.4 Coefficiente CRI 1
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità 2
5.2.1 Componente previsionale CO_{116} 2
5.2.2 Componente previsionale CQ 2
5.2.3 Componente previsionale COI 2
5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni 2
5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing* 2
5.4.1 Determinazione del fattore b 2
5.4.2 Determinazione del fattore ω 2
5.5 Conguagli 3
5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario 3
5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo 3
5.8 Rimodulazione dei conguagli 3

ALLEGATO 2

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale 3
5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 3
5.11 Ulteriori detrazioni 3
5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata 3

ALLEGATO 2

1 Premessa (*ETC*)

Il Comune di SAN DAMIANO AL COLLE in Provincia di Pavia, appartenente alla Regione Lombardia, è l'Ente Territorialmente Competente con riferimento al proprio territorio comunale (di seguito ETC).

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario di riferimento comprende il territorio comunale di SAN DAMIANO AL COLLE sito in provincia di Pavia. Il Comune risulta essere l'Ente Territorialmente Competente (di seguito ETC). I Gestori del servizio integrato di gestione R.u. sono la Soc. Broni Stradella srl e lo stesso Comune di SAN DAMIANO AL COLLE per la parte di servizi svolti direttamente.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti (di seguito Gestore), soggetto affidatario secondo il modello in house providing, è la Soc. Broni Stradella srl. Il Comune nel caso specifico riveste al contempo il ruolo di Etc e di gestore per quanto riguarda l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti e per quanto riguarda l'attività di spazzamento strade e pulizia aree pubbliche. Per questa ragione il Comune ha, altresì, provveduto alla individuazione dei propri costi efficienti dell'annualità 2022 e 2023 ed ha affidato la validazione del Piano Economico Finanziario, alla geom. Danila Giroldini, soggetto dotato dei necessari requisiti di terzietà e competenza.
Le attività svolte direttamente dal Comune e rientranti nel perimetro sono:

- Gestione servizio determinazione tariffe e rapporti con gli utenti.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo di gestione integrata cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito oggetto di predisposizione tariffaria sono indicati nella relazione predisposta dalla società Broni Stradella srl affidataria del servizio ed allegata alla presente.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

l'Ente territorialmente competente acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una

copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

Nel caso di inerzia totale o parziale di uno o più gestori, l'Ente territorialmente competente dà atto delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non si rilevano particolarità da segnalare all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

I servizi svolti dalla Società Broni Stradella srl sono descritti nell'allegata relazione e nel contratto di servizio.
Le attività svolte direttamente dal comune e rientranti nel perimetro sono descritte al punto 3.2.1. della presente relazione.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il comune non si trova in situazione di squilibrio strutturale del bilancio, non vi sono ricorsi pendenti rilevanti né sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.
La situazione economico finanziaria del gestore Broni Stradella srl è descritta nell'allegata relazione tecnica.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

In generale, il gestore del servizio integrato o, in caso di pluralità di gestori, ciascuno dei gestori dei servizi che lo compongono, ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi, relaziona sui dati di propria competenza inseriti nell'Allegato 1 (*Tool* di calcolo).

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per le annualità del periodo 2024-2025, il Comune non prevede variazioni attese del perimetro gestionale. Il gestore Broni Stradella srl ha previsto il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI) finalizzati alla modifica dei processi tecnici gestiti, mediante l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative e di standard e livelli qualitativi migliorativi descritti nella propria relazione tecnica.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per le annualità del periodo 2024-2025, il Comune non prevede variazioni nelle caratteristiche del servizio che interessano le attività dallo stesso erogate ad eccezione di quelle relative all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità. Il Comune si impegna ad adottare tutti gli atti e le soluzioni operative necessarie per dare attuazione a tale modello regolatorio.

ALLEGATO 2

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento del comune derivano esclusivamente dagli introiti legati alla tariffazione applicata ai contribuenti.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative al periodo regolatorio 2024-2025 in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.
Tali dati vengono desunti dai gestori sulla base dei dati di bilancio (rendiconto 2022 nel caso del Comune e conto economico nel caso della società e per il 2023 sulla base dei dati di preconsuntivo).

3.2.1 Dati di conto economico

Il gestore Broni Stradella srl ha illustrato i dati di conto economico nella propria relazione.
Qui si prendono in considerazione i dati di bilancio del gestore Comune. Con riferimento alle annualità 2024-2025, le componenti di costo riportate nel PEF risultano riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti negli anni 2022 e 2023. I costi esposti sono tutti rintracciabili nelle fonti contabile obbligatorie e dalla contabilità dell'ente.
Di seguito vengono dettagliate le voci di costo inserite nelle schede IN_BIL_COM_22 ed IN_BIL_COM_23 dell'allegato 1 al MTR-2.

Anno 2022

Costi comunali funzioni gestite direttamente anno 2022:

Carc *(costi amministrativi gestione tariffe rapporti con gli utenti)*

- euro 3.941,82 IVA inclusa per spese postali, assistenza annuale software, stampa e spedizione avvisi TARI, consulenze tributarie;
- euro 6.200,00 corrispondente ad una quota dello stipendio dell'unico dipendente addetto al servizio tributi (2 mensilità).

Acc (*accantonamenti*)

è stato previsto un accantonamento per crediti (Acc) per un importo di € 691,79 pari ad una quota inferiore all'80% del differenziale tra FCDE riferito alla Tari registrato nel 2022 a consuntivo e la corrispondente voce accantonata nel 2021.

Anno 2023

Costi comunali funzioni gestite direttamente anno 2023:

Carc *(costi amministrativi gestione tariffe rapporti con gli utenti)*

- euro 3.941,82 IVA inclusa per spese postali, assistenza annuale software, stampa e spedizione avvisi TARI, consulenze tributarie;
- euro 6.200,00 corrispondente ad una quota dello stipendio dell'unico dipendente addetto al servizio tributi (2 mensilità).

Acc (*accantonamenti*)

è stato previsto un accantonamento per crediti (Acc) per un importo di € 691,79 pari ad una quota inferiore all'80% del differenziale tra FCDE riferito alla Tari registrato nel 2023 a consuntivo e la corrispondente voce accantonata nel 2022.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Il soggetto Broni Stradella srl fornisce nella propria relazione al paragrafo 3.2.2 il dettaglio delle singole voci di ricavo di propria competenza, distinguendo tra i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di compliance (Consorzi del sistema CONAI o Consorzi autonomi) ed i ricavi derivanti dalla vendita di altri materiali.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Il gestore Broni Stradella srl ha proposto la valorizzazione, attraverso le componenti CQexpTv,a e CQexpTf,a delle componenti di natura previsionale, destinate alla copertura degli oneri variabili e fissi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche dei processi tecnici gestiti, e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

3.2.4 Investimenti

Il gestore Broni Stradella srl ha illustrato nella propria relazione gli investimenti che intende sostenere al paragrafo 3.2.4. al fine di perseguire gli obiettivi di sviluppo infrastrutturale e di incremento della capacità impiantistica, il tutto finalizzato all'innalzamento del livello di qualità del servizio erogato ed alla realizzazione di economie di scala in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

Il Comune, con riferimento alle attività svolte in economia, non prevede per il periodo 2024-2025 la realizzazione di particolari investimenti se non quelli connessi al raggiungimento degli standard qualitativi previsti dalla delibera ARERA 18 gennaio 2022 15/2022/R/rif in relazione ai servizi erogati.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il gestore Broni Stradella srl ha illustrato questi dati nella propria relazione tecnica allegata.

4 Attività di validazione (ETC)

Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

Il Comune di SAN DAMIANO AL COLLE, con riferimento al proprio ambito territoriale, riveste oltre che il ruolo di gestore anche quello di Ente Territorialmente Competente (ETC).

Il Comune di SAN DAMIANO AL COLLE, in qualità di Ente territorialmente competente ha verificato i dati trasmessi dal gestore e riportati nell'allegato 1 MTr_2 per il periodo regolatorio 2024-2025.

In seguito alla suddetta attività di analisi si rileva quanto segue:

ALLEGATO 2

-I costi ammessi al riconoscimento tariffario siano stati calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

-È stato acquisito da parte del gestore Broni Stradella srl , il PEF e la relazione accompagnatoria nella quale sono descritti i seguenti elementi:

- il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- il modello gestionale e organizzativo, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- i livelli di qualità del servizio, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- la ricognizione degli impianti esistenti.
- Per quanto riguarda i dati del conto economico si è proceduto alla verifica, con riferimento al periodo regolatorio 2024-2025 che le componenti di costo riportate nel PEF siano state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dai gestori nell'anno a-2.

Sono stati altresì verificati i contenuti della relazione di accompagnamento nella quale risultano descritti i seguenti aspetti:

- descrizione del territorio servito con riferimento a ciascuna gestione;
- attività effettuate in relazione a ciascun comune servito;
- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2022, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;
- stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti e le sentenze passate in giudicato;
- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di Comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2022, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;
- eventuali variazioni attese di perimetro (PG), costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o i processi di aggregazione delle gestioni evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti e motivando le scelte adottate;
- eventuali variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.
- l'obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata da conseguire in ciascun Comune/affidamento per ciascun anno e il livello effettivamente conseguito nell'anno a-1 e a-2;
- eventuali risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti, anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio;
- l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche allegando per ciascun Comune/affidamento l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI;
- il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti, nonché commentare nello specifico le

operazioni finanziarie relative agli anni 2022 e 2023;

- le notizie disponibili aggiornate sull'esaurimento delle discariche fornendo le migliori stime in merito ai fini di consentire all'Etc di definire la relativa vita utile regolatoria.

Per quanto attiene ai costi sostenuti dal Comune di SAN DAMIANO AL COLLE per attività svolte direttamente e connesse al servizio raccolta e smaltimento rifiuti è stato redatto uno specifico piano finanziario.

Tenuto conto che, con riferimento alle suddette attività, Gestore ed Ente Territorialmente Competente coincidono con il medesimo soggetto, in quanto il Comune di SAN DAMIANO AL COLLE oltre ad essere ETC per il proprio territorio comunale è anche gestore del servizio determinazione tariffe e rapporto con gli utenti oltre che gestore del servizio spazzamento strade e pulizia aree pubbliche, la validazione dei dati, è stata eseguita da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli. Il soggetto in questione, individuato dal Comune di SAN DAMIANO AL COLLE, è la geom. Danila Giroldini.

ALLEGATO 2

4.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T\max a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

Si evince da questo riepilogo che nell'anno 2024 si supererebbe il limite di crescita ma per effetto della rimodulazione del delta nelle annualità successive il valore massimo del PEF approvato rientra nei limiti previsti dal metodo.

Verifica del limite di crescita						
rpi_a			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			2,50%			2,50%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a			3,50%			3,50%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			**8,60%**			**8,60%**
$(1+\rho)$			**1,0860**			**1,0860**
$\sum T_a$			146.724			154.100
$\sum TV_{a-1}$			109.637			117.601
$\sum TF_{a-1}$			14.867			17.610
$\sum T_{a-1}$			**124.504**			**135.211**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			**1,1785**			**1,1397**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**135.211**			**146.839**
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)			11.513			7.260

ALLEGATO 2

Rimodulazione delle entrate tariffarie con distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) o istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2

2024		2025	
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO
delta ($\sum Ta-\sum Tmax$)	11.513	delta ($\sum Ta-\sum Tmax$)	7.260
delta (∑Ta-∑Tmax) - PARTE VARIABILE	6.348	delta (∑Ta-∑Tmax) - PARTE VARIABILE	4.211
delta (∑Ta-∑Tmax) - PARTE FISSA	5.165	delta (∑Ta-∑Tmax) - PARTE FISSA	3.049

	2024					2025				
	BRONI STRADELLA PUBBLICA	0	0	totale gestori	SAN DAMIANO AL COLLE	BRONI STRADELLA PUBBLICA	0	0	totale gestori	SAN DAMIANO AL COLLE
distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE	6.348			6.348		4.211			4.211	
distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA	4.232			4.232	933	2.807			2.807	242
Distribuzione del delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	10.580	-	-	10.580	933	7.018	-		7.018	242
	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-

Recupero negli anni successivi delta (∑Ta-∑Tmax) c. 4.5 MTR-2

	2024					2025					Post 2025				
	BRONI STRADELLA PUBBLICA	0	0	totale gestori	SAN DAMIANO AL COLLE	BRONI STRADELLA PUBBLICA	0	0	totale gestori	SAN DAMIANO AL COLLE	BRONI STRADELLA PUBBLICA	0	0	totale gestori	SAN DAMIANO AL COLLE
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	2.957			2.957		2.957			2.957		10.559			10.559	-
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	403			403		403			403		7.039			7.039	1.175
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	3.361	-	-	3.361	-	3.361	-	-	3.361	-	17.598	-	-	17.598	1.175

Delta (∑Ta-∑Tmax) 2022 e 2023 di cui al comma 4.5 del MTR-2 rinviato a recupero alle annualità 2024 e 2025

	2022-2023				
	BRONI STRADELLA PUBBLICA	0	0	totale gestori	SAN DAMIANO AL COLLE
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	5.915			5.915	
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	807			807	
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	6.722	-	-	6.722	-

ALLEGATO 2

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie partendo da uno schema riepilogativo.

Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			35%			36%
q_{a-2} t on			409,57			409,57
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			29,20			30,40
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			32,39			32,54
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00			0,00
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			0,00			0,00
Totale γ			**0,00**			**0,00**
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			**1,00**			**1,00**
Verifica del limite di crescita						
rpi_a			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			2,50%			2,50%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a			3,50%			3,50%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			**8,60%**			**8,60%**
(1+ρ)			**1,0860**			**1,0860**

ALLEGATO 2

4.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente tenuto conto delle risultanze del Benchmark di riferimento, come qui evidenziate:

2022

$CU_{eff2022}$ [cent€/kg]	29,20
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	32,39

2023

$CU_{eff2023}$ [cent€/kg]	30,40
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	32,54

dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2022, 2023), ha individuato i valori $\gamma 1$ e $\gamma 2$ esprimendo un giudizio "soddisfacente" in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma 1,a$) e in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma 2,a$). Il coefficiente di recupero della produttività è stato così determinato sulla base delle indicazioni contenute nel MTR-2 come pari a 0,1% negli anni 2024 e 2025.

4.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Il valore del coefficiente QLa assunto per ciascun anno a del periodo regolatorio è legato al miglioramento previsto nella qualità e nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché agli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità obbligatori introdotti dall'Autorità.
Il valore del coefficiente PGa assunto per ciascun anno a del periodo regolatorio è pari a zero, in quanto non si attendono variazioni del perimetro gestionale.

	intervallo di riferimento	**2024**
QL_a	≤4%	2,50%
PG_a	0%	0,00%

	intervallo di riferimento	**2025**
QL_a	≤4%	2,50%
PG_a	0%	0,00%

4.1.3 Coefficiente C116

Non Previsto.

4.1.4 Coefficiente CRI

Il Coefficiente CRI risulta valorizzato al 3,5%, al fine di permettere al Gestore di ottenere un riconoscimento per i maggiori costi registrati nel biennio 2022 e 2023 a causa degli elevati aumenti inflazionistici.

ALLEGATO 2

4.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

4.2.1 Componente previsionale CO_{116}

Non previsto.

4.2.2 Componente previsionale CQ

Il gestore Broni Stradella srl ha proposto la valorizzazione, attraverso le componenti CQexpTv,a e CQexpTf,a delle componenti di natura previsionale, destinate alla copertura degli oneri variabili e fissi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche dei processi tecnici gestiti, e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

4.2.3 Componente previsionale COI

Il Gestore ha indicato il dettaglio dei costi operativi incentivanti inseriti nella propria relazione allegata alla presente.

4.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'ETC ha proceduto alla verifica in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

4.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

4.4.1 Determinazione del fattore b

Il valore è stato determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo [0.3,0.6], in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei, come pari a 0,6.

4.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di $\gamma 1$ e $\gamma 2$, il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.
Tale fattore è quantificato dall'Ente territorialmente competente sulla base delle valutazioni soddisfacenti dal medesimo compiute in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (ϒ 1,a), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ϒ 2,a), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

	intervallo di riferimento	2024
ω_a	0,1 ÷ 0,4	0,1

	intervallo di riferimento	2025
ω_a	0,1 ÷ 0,4	0,1

4.5 Conguagli

Con riferimento a ciascuna annualità 2024-2025, l'ETC fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili sia per quelle riferite ai costi fissi.

4.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'equilibrio economico finanziario della gestione risulta garantito.

4.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'ETC non ritiene necessario rinunciare a nessuna delle componenti di costo esposte nel piano.

4.8 Rimodulazione dei conguagli

L'ETC non si avvale della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

4.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente si è avvalso della facoltà di rimodulazione delle entrate tariffarie eccedenti il limite di crescita.

4.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente non necessita di presentare istanza per il superamento del limite di crescita con riferimento alle annualità 2024 e 2025.

4.11 Ulteriori detrazioni

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

NOTA: *valori delle detrazioni devono essere inseriti con segno positivo, il tool le sottrae in automatico*

	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	120	129
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA		
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	120	129

4.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Determinazione H di partenza e obiettivi 2024 e 2025

H e obiettivi	H di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
$AR^{Agg}_{SC,si}$	9.811		
$CRD^{Agg}_{SC,si}$	37.145		
H	26,4%	29,9%	33,4%
Classe di appartenenza	G	G	F

Comune di San Damiano al Colle

Prov. di Pavia

Via Roma n° 4, San Damiano al Colle, 27040 PV / Orario uffici : da lunedì a venerdì 09:00 - 13:00; sabato 09:00 – 12:00
Tel. 0385 756187 - Tfax 0385 75014 / e-mail protocollo@comune.sandamianoalcolle.pv.it / comune.sandamianoalcolle@pec.regione.lombardia.it /
www.comune.sandamianoalcolle.pv.it / P. IVA 01756890180

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ[1]

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

IL SOTTOSCRITTO **CESARINO VERCESI**

NATO/A A **SAN DAMIANO AL COLLE (PV)**

IL **3.6.1956**

RESIDENTE IN **SAN DAMIANO AL COLLE (PV)**

VIA **FRAZIONE CASALUNGA N. 35**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL **COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE**

AVENTE SEDE LEGALE IN **SAN DAMIANO AL COLLE** VIA **ROMA 4**

CODICE FISCALE **01756890180** CODICE ISTAT **018134**

TELEFAX == TELEFONO **0385756187**

INDIRIZZO E-MAIL **PROTOCOLLO@COMUNE.SANDAMIANOALCOLLE.PV.IT**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA **18.4.2024**, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 18.4.2024

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE - (Prov. di Pavia) -

IN FEDE

[1] Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

Data scadenza 03/06/2026

AX 0947636

I.P.Z.S. S.p.A. - O.C.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
SAN DAMIANO AL COLLE

CARTA D'IDENTITA'

N° AX 0947636

DI

VERCES

CESARINO

Cognome....VERCES.....

Nome....CESARINO.....

nato il...03/06/1956.....

(atto n...3..... P. 1..... S. A.....)

a...SAN DAMIANO AL COLLE (PV).....)

Cittadinanza...ITALIANA.....

Residenza...SAN DAMIANO AL COLLE.....

Via...FRAZ. CASALUNGA n. 25.....

Stato civile.....

Professione.....

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura....cm.177.....

Capelli....BRIZZOLATI.....

Occhi.....CASTANI.....

Segni particolari.....

.....N.N.....

.....

Firma del titolare

SAN DAMIANO AL COLLE li 05/ 2/2015

IL SINDACO

Impronta del dito indice sinistro

BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL

DETERMINAZIONE COSTI

REVISIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PERIODO 2024 -2025

(deliberazione 389/2023/R/rif, e determinazione 1/2023/DTAC)

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente (Comune in Regione Lombardia) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario (di seguito: PEF), Broni-Stradella Pubblica Srl. , in attuazione a quanto previsto dalla Deliberazione n. 389/2023/R/Rif invia ai Comuni serviti:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determinazione 1/2023/DTAC di ARERA, dei parametri alla base del calcolo dei costi d'suo del capitale (quali il tasso di inflazione programmata, i deflatori degli investimenti, il tasso di remunerazione del capitale investito) per quanto di competenza del gestore, tenuto conto degli orientamenti finali per la regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della determinazione 1/2023/DTAC ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, dovrà effettuare l'attività di verifica al fine della validazione di cui all'art. 28 del MTR-2 – così come aggiornato dalla DEL. 389/2023/R/Rif - e trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.

La presente relazione è elaborata in qualità di gestore del servizio di igiene urbana per conto dei Comuni serviti.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Broni Stradella Pubblica Srl, nella forma societaria attuale, nasce il 05/12/2017 per essere effettivamente operativa il 01/01/2018; è il frutto della fusione per incorporazione di Broni Stradella Spa e Acaop Spa, in Broni Stradella Pubblica Srl.

Tale fusione è stata fortemente voluta dai Comuni, che sono gli esclusivi proprietari della nuova Società, sia per una oggettiva necessità di razionalizzazione delle gestioni in essere, sia per gli adeguamenti all'evoluzioni normative in materie di società pubbliche gestori di servizi locali.

Nell'ambito servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani le attività svolte per i comuni soci sono le seguenti:

N.	COMUNE	ATTIVITA'	ATTIVITA'
1	ARENA PO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
2	BARBIANELLO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
3	BELGIOIOSO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO	SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO DELLE STRADE
4	BOSNASCO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
5	BRESSANA BOTTARONE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO DELLE STRADE A CHIAMATA
6	BRONI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO DELLE STRADE
7	CALVIGNANO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
8	CAMPOSPINOSO ALBAREDO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO DELLE STRADE A CHIAMATA
9	CANNETO PAVESE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
10	CASANOVA LONATI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
11	CHIGNOLO PO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
12	CHIGNOLO PO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO DELLE STRADE
13	CIGOGNOLA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
14	COLLI VERDI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
15	COPIANO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO DELLE STRADE

16	CORTEOLONA E GENZONE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO DELLE STRADE
17	CORVINO SAN QUIRICO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
18	FILIGHERA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO DELLE STRADE A CHIAMATA
19	GOLFERENZO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
20	INVERNO E MONTELEONE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO DELLE STRADE
21	LIRIO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
22	MAGHERNO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO DELLE STRADE A CHIAMATA
23	MEZZANINO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
24	MONTALTO PAVESE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
25	MONTECALVO VERSIGGIA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
26	MONTESCANO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
27	MONTU' BECCARIA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
28	MORNICO LOSANA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
29	OLIVA GESSI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
30	PIETRA DE' GIORGI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
31	PINAROLO PO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
32	PORTALBERA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
33	REA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
34	REDAVALLE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
35	ROCCA DE' GIORGI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
36	ROVESCALA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
37	SAN CIPRIANO PO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
38	SAN DAMIANO AL COLLE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
39	SANTA CRISTINA E BISSONE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO DELLE STRADE
40	SANTA GIULETTA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	

41	SANTA MARIA DELLA VERSA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
42	SPESSA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
43	STRADELLA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO DELLE STRADE
44	TORRE D'ARESE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO DELLE STRADE
45	TORRE DE' NEGRI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO DELLE STRADE
46	TORRICELLA VERZATE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
47	VERRUA PO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
48	VILLANTERIO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO DELLE STRADE
49	VISTARINO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO DELLE STRADE
50	VOLPARA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
51	ZENEVREDO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	

Per ciascuna delle tipologie di rifiuti raccolti e/o conferiti presso i Centri di Raccolta, è effettuata attività di avvio al recupero a impianti non di proprietà della società; stesso dicasi per quanto riguarda il trattamento e lo smaltimento:

Rifiuti indifferenziati	A2A di Corteolona Genzone (Pv)
Rifiuti ingombranti	ABONECO RECYCLING SRL di Parona (Pv) SEVAL CASEI SRL di Casei Gerola (Pv) e RE.VETRO SRL di Casei Gerola (Pv)
Rifiuti biodegradabili	AMBIENTE E RISORSE SRL di Broni (Pv)
Imballaggi in plastica	IDEAL SERVICE SOC. COOP.Pasian di Prato (UD)
Imballaggi in carta e cartone	IDEAL SERVICE SOC. COOP.Pasian di Prato (UD)
Imballaggi in vetro	EUROVETRO – Origgio (Va) / SIBELCO GREEN SOLUTIONS S.R.L.- Musile di Piave (VE)
Verde	A2A di Lacchiarella Giussago (Pv)
Accumulatori esausti e pile	CDCNPA
Farmaci scaduti	SDS SERVICE SRL – di Colturano (Mi)
Imballaggi in legno	SIMA – Cornate d'Adda (MB)
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi (frigoriferi)	Consorzio RAEE
Apparecchiature fuori uso	Consorzio RAEE
Materiali ferrosi	METALFER Srl e altri
Imballaggi misti	Echovit srl di Voghera (Pv)
Pneumatici	Cereda Ambrogio – Lurago d'Erba /Co)
Terre da spazzamento	Cereda Ambrogio – Lurago d'Erba /Co)
Inerti	Inerti Piacenza srl di Rottofreno (Pc)
Olii esausti vegetali	Due Maich Servizi S.R.L. di Marnate (Va)
Olii esausti minerali	Echovit srl di Voghera (Pv)

Indumenti usati	Agape Coop. Soc. Onlus di Tortona – Humana Italia di Pregnana Milanese (Mi)

2.2 Altre informazioni rilevanti

La società è attiva e non ha procedure in corso (quali ad esempio procedura fallimentare o concordato). Non risultano ricorsi pendenti né sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

I mezzi e le attrezzature necessarie per lo svolgimento dei servizi sono di proprietà di Broni-Stradella Pubblica Srl oppure a noleggio.

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

I 53 Comuni soci sono tutti siti in provincia di Pavia.

COMUNE	ABITANTI
ARENA PO	1.540
BARBIANELLO	865
BELGIOIOSO	6.161
BOSNASCO	609
BRESSANA BOTTARONE	3.437
BRONI	9.353
CALVIGNANO	108
CAMPOSPINOSO ALBAREDO	1.301
CANNETO PAVESE	1.325
CASANOVA LONATI	457
CORTEOLONA E GENZONE	3.906
CASTANA	715
CIGOGNOLA	1.297
COLLI VERDI	1.043
COPIANO	1.693
CORTEOLONA E GENZONE	2.472
CORVINO SAN QUIRICO	982
FILIGHERA	803
GOLFERENZO	179
INVERNO E MONTELEONE	1.460
LIRIO	129
MAGHERNO	1.752
MEZZANINO	1.341
MONTALTO PAVESE	863
MONTECALVO VERSIGGIA	519

MONTESCANO	411
MONTU' BECCARIA	1.616
MORNICO LOSANA	602
OLIVA GESSI	164
PIETRA DE' GIORGI	764
PINAROLO PO	1.668
PORTALBERA	1.438
REA	399
REDAVALLE	1.027
ROCCA DE' GIORGI	66
ROVESCALA	858
SAN CIPRIANO PO	472
SAN DAMIANO AL COLLE	630
SANTA CRISTINA E BISSONE	1.871
SANTA GIULETTA	1.541
SANTA MARIA DELLA VERSA	2.286
SPESSA	530
STRADELLA	11.539
TORRE D'ARESE	921
TORRE DE' NEGRI	315
TORRICELLA VERZATE	824
VERRUA PO	1.225
VILLANTERIO	3.291
VISTARINO	1.526
VOLPARA	124
ZENEVREDO	469

Il territorio servito si caratterizza per una notevole differenziazione con la presenza, per lo più, di abitazioni di ridotta dimensione, dalla presenza dell'area urbanizzata dei Comuni di Broni e di Stradella – costituente complessivamente un insediamento di circa 21.000 abitanti e caratterizzata di notevoli insediamenti a carattere produttivo e terziario – e da una configurazione territoriale molto composita che spazia da un'area pianeggiante ad una collinare e alto-collinare.
Il servizio viene garantito con regolarità sull'intero territorio.

Per gli anni 2024-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi secondo la diversa tipologia degli affidamenti in essere, aventi modalità e durata differenti.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Le percentuali di Raccolta Differenziata, dopo aver subito nel corso del 2020 e nel 2021 le conseguenze della pandemia con una contrazione rispetto all'andamento storico, hanno avuto un incremento nel corso degli anni successivi.

COMUNE	RD 2022	RD 2023
ARENA PO	30,09%	32,00%
BARBIANELLO	39,21%	44,00%
BELGIOIOSO	51,45%	64,00%
BOSNASCO	26,83%	27,00%
BRESSANA BOTTARONE	68,06%	68,00%
BRONI	70,28%	74,00%
CALVIGNANO	27,52%	30,00%
CAMPOSPINOSO ALBAREDO	42,30%	35,00%
CANNETO PAVESE	34,10%	31,00%
CASANOVA LONATI	27,63%	34,00%
CASTANA	31,12%	31,00%
CHIGNOLO PO	41,32%	49,00%
CIGOGNOLA	18,65%	31,00%
COLLI VERDI	27,27%	29,00%
COPIANO	48,51%	58,50%
CORTEOLONA E GENZONE	44,65%	47,50%
CORVINO SAN QUIRICO	45,53%	45,00%
FILIGHERA	41,29%	50,00%
GOLFERENZO	38,91%	36,00%
INVERNO E MONTELEONE	40,85%	54,50%
LIRIO	36,07%	45,00%
MAGHERNO	55,12%	57,00%
MEZZANINO	51,04%	42,00%
MONTALTO PAVESE	27,65%	26,00%
MONTECALVO VERSIGGIA	32,58%	33,00%
MONTESCANO	21,45%	21,00%
MONTU' BECCARIA	29,59%	30,00%
MORNICO LOSANA	32,15%	31,00%
OLIVA GESSI	27,81%	29,00%
PIETRA DE' GIORGI	27,82%	29,00%
PINAROLO PO	34,54%	38,00%
PORTALBERA	27,61%	28,00%
REA	46,20%	48,00%
REDAVALLE	26,29%	27,00%
ROCCA DE' GIORGI	44,18%	44,00%
ROVESCALA	29,58%	28,50%
SAN CIPRIANO PO	27,23%	28,00%
SAN DAMIANO AL COLLE	34,57%	35,50%
SANTA CRISTINA E BISSONE	50,56%	66,00%
SANTA GIULETTA	32,72%	32,00%
SANTA MARIA DELLA VERSA	28,31%	29,00%
SPESSA	36,13%	42,00%
STRADELLA	68,00%	73,00%

TORRE D'ARESE	39,84%	53,00%
TORRE DE' NEGRI	40,24%	52,00%
TORRICELLA VERZATE	30,32%	32,50%
VERRUA PO	35,27%	36,00%
VILLANTERIO	41,29%	50,00%
VISTARINO	53,10%	56,50%
VOLPARA	38,64%	43,00%
ZENEVREDO	27,93%	28,00%

Per gli anni 2024-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti negli affidamenti; non vi sono sostanziali variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato complessivamente nel 2023, solo alcune modifiche settoriali con implementazioni di nuovi servizi sono state richieste da alcuni Comuni.

Broni-Stradella Pubblica Srl., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Tale impegno è particolarmente rivolto agli investimenti sul parco automezzi – su cui è stata attuata una prima parte di interventi e per il quale è previsto un ulteriore intervento di rinnovamento – e sulle strutture legate agli impianti dei rifiuti e nuove attrezzature per i servizi di raccolta comunali.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento del servizio sono essenzialmente derivanti dal pagamento dello stesso da parte dei Comuni serviti ai sensi degli affidamenti effettuati.

Per quanto attiene agli investimenti è inoltre previsto l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MEF grazie a finanziamento concesso ai comuni beneficiari che ne hanno fatto richiesta.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Broni Stradella Pubblica srl redige la contabilità secondo le normative di legge per poi giungere al termine dell'elaborazione all'attribuzione alle "commesse finali" che, nel caso della società, sono indentificate nei Comuni soci utilizzatori dei servizi svolti dalla società stessa.

DRIVER DI ATTRIBUZIONE DEI COSTI AI SINGOLI COMUNI

I **costi efficienti** del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati gestito da Broni-Stradella Pubblica srl sono stati, quindi, attribuiti ai singoli comuni attraverso l'utilizzo dei seguenti *driver*:

- **Costi diretti delle attività di raccolta e trasporto indifferenziato (CRT), Costi dello smaltimento (CTS)**: si è considerata l'incidenza percentuale dei singoli Piani Finanziari approvati nel periodo 2020-2022 rispetto al totale complessivo degli stessi, nel rispetto delle singole incidenze al fine di mantenere la coerenza possibile con la situazione preesistente.
- **Costi diretti delle attività di trasporto frazioni differenziate (CRD):** si è considerata l'incidenza percentuale dei singoli Piani Finanziari approvati nel periodo 2020-2022 rispetto al totale complessivo degli stessi con moderazione in base ai servizi erogati.
- **Costi del trattamento e recupero (CRT):** si è considerata l'incidenza percentuale della R.D. dei singoli Comuni sul totale del perimetro gestionale.
- **Costi di spazzamento e lavaggio strade (CSL):** si è considerata l'incidenza percentuale rapportata al numero di passaggi effettuati nell'anno 2022.
- **Costi comuni generali (CGG, COAL)** : ai singoli Comuni è stato attribuito il valore risultante in ragione del numero degli abitanti residenti.
- **Cespiti e relativi ammortamenti ed accantonamenti (CK)**: ai singoli Comuni è stato attribuito il valore risultante in ragione del numero degli abitanti residenti.

COMUNE	PERCENTUALE DI ATTRIBUZIONE DRIVER						
	CSL	*CRT*	*CRD*	*CTS*	*CTR*	*CK*	*CGG-COAL*
ARENA PO	0,00%	1,61%	2,43%	3,11%	1,29%	1,90%	1,90%
BARBIANELLO	0,00%	1,00%	0,53%	2,19%	0,79%	1,07%	1,07%
BELGIOIOSO	13,58%	3,26%	7,60%	0,00%	7,65%	7,62%	7,62%
BOSNASCO	0,00%	0,79%	0,99%	1,08%	0,41%	0,75%	0,75%
BRESSANA BOTTARONE	0,28%	5,19%	5,29%	4,14%	4,76%	4,25%	4,25%
BRONI	29,44%	16,83%	12,17%	14,14%	17,86%	11,56%	11,56%
CALVIGNANO	0,00%	0,24%	0,24%	0,24%	0,10%	0,13%	0,13%
CAMPOSPINOSO ALBAREDO	0,95%	1,25%	0,75%	3,11%	1,27%	1,61%	1,61%
CANNETO PAVESE	0,00%	1,85%	1,61%	3,02%	1,01%	1,64%	1,64%
CASANOVA LONATI	0,00%	0,58%	0,45%	0,89%	0,47%	0,56%	0,56%
CASTANA	0,00%	1,02%	0,87%	1,66%	0,53%	0,88%	0,88%
CHIGNOLO PO	1,90%	2,52%	2,91%	3,53%	4,63%	4,83%	4,83%
CIGOGNOLA	0,00%	2,19%	1,45%	2,62%	0,98%	1,60%	1,60%
COLLI VERDI	0,00%	1,47%	1,46%	1,66%	0,55%	1,29%	1,29%
COPIANO	1,04%	1,09%	2,81%	1,34%	2,15%	2,09%	2,09%
CORTEOLONA E GENZONE	1,99%	1,57%	0,88%	0,00%	3,44%	3,06%	3,06%
CORVINO SAN QUIRICO	0,00%	1,09%	1,58%	1,46%	1,03%	1,21%	1,21%
FILIGHERA	0,09%	0,54%	0,63%	0,00%	0,81%	0,99%	0,99%

GOLFERENZO	0,00%	0,35%	0,25%	0,41%	0,14%	0,22%	0,22%
INVERNO E MONTELEONE	1,04%	0,91%	1,63%	0,89%	1,31%	1,80%	1,80%
LIRIO	0,00%	0,21%	0,09%	0,39%	0,09%	0,16%	0,16%
MAGHERNO	0,76%	1,05%	0,77%	0,00%	2,49%	2,17%	2,17%
MEZZANINO	0,00%	2,16%	1,55%	2,93%	1,95%	1,66%	1,66%
MONTALTO PAVESE	0,00%	1,54%	1,72%	1,77%	0,59%	1,07%	1,07%
MONTECALVO VERSIGGIA	0,00%	0,46%	0,39%	0.66%	0,34%	0,64%	0,64%
MONTESCANO	0,00%	0,86%	0,68%	1,41%	0,36%	0,51%	0,51%
MONTU' BECCARIA	0,00%	2,63%	2,26%	3,49%	1,16%	2,00%	2,00%
MORNICO LOSANA	0,00%	1,00%	1,09%	1,31%	0,46%	0,74%	0,74%
OLIVA GESSI	0,00%	0,19%	0,30%	0,37%	0,12%	0,20%	0,20%
PIETRA DE' GIORGI	0,00%	1,53%	1,87%	1,81%	0,55%	0,94%	0,94%
PINAROLO PO	0,00%	2,51%	1,94%	4,03%	1,47%	2,06%	2,06%
PORTALBERA	0,00%	1,57%	1,83%	2,99%	1,18%	1,78%	1,78%
REA	0,00%	0,61%	0,22%	1,19%	0,54%	0,49%	0,49%
REDAVALLE	0,00%	1,53%	1,37%	2,22%	0,74%	1,27%	1,27%
ROCCA DE' GIORGI	0,00%	0,17%	0,10%	0,24%	0,08%	0,08%	0,08%
ROVESCALA	0,00%	1,48%	1,40%	1,73%	0,62%	1,06%	1,06%
SAN CIPRIANO PO	0,00%	0,51%	0,62%	0,80%	0,42%	0,58%	0,58%
SAN DAMIANO AL COLLE	0,00%	1,13%	0,80%	1,67%	0,43%	0,78%	0,78%
SANTA CRISTINA E BISSONE	1,14%	1,23%	1,10%	0,00%	2,55%	2,31%	2,31%
SANTA GIULETTA	0,00%	2,22%	2,16%	3,59%	1,31%	1,91%	1,91%
SANTA MARIA DELLA VERSA	0,00%	4,07%	3,44%	5,20%	1,95%	2,83%	2,83%
SPESSA	0,00%	0,66%	0,43%	1,29%	0,67%	0,66%	0,66%
STRADELLA	43,59%	18,77%	20,30%	6,70%	19,62%	14,27%	14,27%
TORRE D'ARESE	1,14%	0,60%	0,59%	0,00%	0,97%	1,14%	1,14%
TORRE DE' NEGRI	1,04%	0,21%	0,06%	0,00%	0,40%	0,39%	0,39%
TORRICELLA VERZATE	0,00%	0,98%	1,02%	1,74%	0,66%	1,02%	1,02%
VERRUA PO	0,00%	1,10%	1,13%	1,51%	1,18%	1,51%	1,51%
VILLANTERIO	0,95%	2,00%	2,99%	2,57%	3,54%	4,07%	4,07%
VISTARINO	1,04%	0,98%	0,98%	1,40%	1,91%	1,89%	1,89%
VOLPARA	0,00%	0,18%	0,01%	0,41%	0,10%	0,15%	0,15%
ZENEVREDO	0,00%	0,53%	0,27%	1,11%	0,34%	0,58%	0,58%

3.2.1 Dati di conto economico

In base al "Metodo Tariffario Servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025", i dati di conto economico sono stati desunti dalle voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

Ai sensi dell'art. 7.2 bis del MTR-2 aggiornato le fonti contabili utilizzate sono:

- Per l'anno 2024 il Bilancio 2022 così come approvato
- Per l'anno 2025 i dati di pre-consuntivo

Inoltre la società ha proceduto all'individuazione dei costi integralmente afferenti il servizio ambientale, mentre per i costi di carattere generale è stato applicato il valore percentuale allo stesso riferibile, inoltre a:

- escludere le componenti economiche relative alle attività esterne al ciclo integrato dei RU, ai sensi dell'articolo 1 "Definizioni" – TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI;
- ai sensi dell'art. 7.6 del MTR-2 sono stati considerati i seguenti tassi di inflazione:

	2023	2024	2025
Inflazione	4,5%	8,8%	0,00%

- demandare alla responsabilità dell'E.T.C. la modulazione dei fattori di sharing - che, comunque, vengono indicati più avanti come determinazione consigliata;
- calcolare gli ammortamenti sulla base della vita utile regolatoria e determinare l'ammontare della remunerazione del capitale investito:

Categoria Cespiti Specifici	Anno Cespite	VALORE INIZIALE	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2017
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	81.475	60.107
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2012	145.222	133.577
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	75.610	55.136
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	283.995	140.324
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2015	281.004	129.771
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2016	67.240	22.782
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	85.634	21.818
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	367.644	
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	350.328	
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2020	266.108	
Cassonetti, Campane e Cassoni	2010	6.180	5.266
Cassonetti, Campane e Cassoni	2011	5.916	4.052
Cassonetti, Campane e Cassoni	2013	18.336	11.193
Cassonetti, Campane e Cassoni	2014	64.442	46.389
Cassonetti, Campane e Cassoni	2015	51.098	23.633
Cassonetti, Campane e Cassoni	2016	45.115	11.303
Cassonetti, Campane e Cassoni	2017	16.728	7.986
Cassonetti, Campane e Cassoni	2018	102.698	
Cassonetti, Campane e Cassoni	2019	113.898	
Cassonetti, Campane e Cassoni	2020	102.304	
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2014	190	143
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2015	3.869	1.937
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2016	2.520	630
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2017	606	38
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2018	10.210	
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2019	9.683	

Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2020	18.563	
Altri impianti	2008	80.131	60.788
Altri impianti	2011	2.463	1.586
Altri impianti	2012	1.854	1.088
Altri impianti	2014	5.173	706
Altri impianti	2015	52.257	23.150
Altri impianti	2016	2.718	960
Altri impianti	2018	150.912	
Altri impianti	2019	5.360	
Fabbricati	1999	364.673	159.364
Fabbricati	2001	456.572	197.784
Fabbricati	2007	9.752	8.781
Fabbricati	2008	13.000	11.408
Fabbricati	2009	10.348	10.348
Fabbricati	2010	351.778	84.476
Fabbricati	2011	8.067	1.065
Fabbricati	2015	1.444	101
Fabbricati	2016	7.984	320
Fabbricati	2018	107.299	
Fabbricati	2019	9.206	
Sistemi informativi	2020	943	
Immobilizzazioni immateriali	2010	338	304
Immobilizzazioni immateriali	2013	7.758	4.452
Immobilizzazioni immateriali	2014	2.097	1.559
Immobilizzazioni immateriali	2015	67.138	30.514
Immobilizzazioni immateriali	2016	2.602	892
Immobilizzazioni immateriali	2017	39.150	11.636
Immobilizzazioni immateriali	2018	40.261	
Immobilizzazioni immateriali	2019	59.247	
Altre immobilizzazioni materiali	2011	1.689	1.375
Altre immobilizzazioni materiali	2012	57	39
Altre immobilizzazioni materiali	2013	96	54
Altre immobilizzazioni materiali	2014	15.088	4.094
Altre immobilizzazioni materiali	2015	394	193
Altre immobilizzazioni materiali	2016	1.208	282
Altre immobilizzazioni materiali	2017	1.665	119
Altre immobilizzazioni materiali	2018	12.756	
Altre immobilizzazioni materiali	2019	24.281	
Altre immobilizzazioni materiali	2020	3.615	
Automezzi e Autoveicoli	2020	214	
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	182.179	

Cassonetti, Campane e Cassoni	2021	7.501	
Altri impianti	2021	8.724	
Fabbricati	2021	4.484	
Altre immobilizzazioni materiali	2021	10.272	
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	182.179	
Cassonetti, Campane e Cassoni	2021	7.501	
Altri impianti	2021	8.724	
Fabbricati	2021	4.484	
Altre immobilizzazioni materiali	2021	10.272	
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2022	575.136	
Cassonetti, Campane e Cassoni	2022	156.314	
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2022	2.190	
Fabbricati	2022	26.190	
Automezzi e Autoveicoli	2022	780	
Altre immobilizzazioni materiali	2022	4.666	
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2023	791.000	
Cassonetti, Campane e Cassoni	2023	48.149	
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2023	13.337	
Altri impianti	2023	50.620	
Altre immobilizzazioni materiali	2023	66.962	
Sistemi informativi	2023	7.349	

I cespiti sono per la maggior parte utilizzati per lo svolgimento del servizio in più Comuni soci. L'importo calcolato è stato quindi ripartito fra i vari Comuni sulla base degli abitanti residenti nel singolo Comune.

Nell'elaborazione dei singoli PEF è stato utilizzato lo schema predisposto da ARERA che viene allegato alla presente per ogni singolo Comune.

I dati complessivi di input sono riassunti nelle tabelle seguenti.

DATI DA CONTO ECONOMICO 2022

COSTI	CRT	CTS	CTR	CRD
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	7.716			583.321
B7 - Costi per servizi	153.010	2.633.766	510.486	1.602.109
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	-			413.251
B9 - Costi del personale	1.659.375			1.258.387
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
B14 - Oneri diversi di gestione				
totale	**1.820.101**	**2.633.766**	**510.486**	**3.857.068**

COSTI	CSL	CGG	CCD	COAL
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	1.592	4.199		
B7 - Costi per servizi	426.356	103.629		3.049
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	-	-		
B9 - Costi del personale	342.307	139.872		
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		17.120		
B14 - Oneri diversi di gestione		8.387		
totale	**770.255**	**273.207**	**-**	**3.049**

DATI DA PRE CONSUNTIVO

COSTI	CRT	CTS	CTR	CRD
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	-			483.581
B7 - Costi per servizi	774.974	2.964.645	359.098	1.361.927
B8 - Costi per godimento di beni di terzi				368.180
B9 - Costi del personale	1.550.152			1.197.147
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
B14 - Oneri diversi di gestione				
totale	**2.325.127**	**2.964.645**	**359.098**	**3.410.836**

COSTI	CSL	CGG	CCD	COAL
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	-	66.119		
B7 - Costi per servizi	450.179	294.602		3.049
B8 - Costi per godimento di beni di terzi		1.438		
B9 - Costi del personale	322.309	226.202		
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
B14 - Oneri diversi di gestione		71.061		
totale	**772.488**	**659.423**	**-**	**3.049**

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Broni-Stradella Pubblica Srl. ha in essere contratti con i consorzi di recupero e con imprese private per il conferimento dei rifiuti che prevedono la corresponsione di un ricavo.
Rispettivamente i ricavi si dividono in Contributi del sistema di compliance e ricavi da vendita di altri materiali:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2022	IMPORTO 2023
CARTA	414.016,44	126.432,34
PLASTICA	256.068,98	71.857,45
OLIO	608,00	2.201,00
RAEE	36.610,58	49.464,84
VETRO	160.234,99	197.535,61
FERRO	121.578,20	105.145,30

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Sono stati valorizzati quali **COI_{EXP}** i seguenti importi, dettagliati nella tabella più sotto per i singoli Comuni.

COI COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE	2024
TRASPORTO SMALTIMENTO RSU E ING	8.879

COI COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE	2025
SMALTIMENTO RSU	4.217
SMALTIMENTO INGOMBRANTI	2.458
TRASPORTO RSU	219

Per l'annualità 2024 si evidenzia la necessità di inserire costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata.

L'attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione 15/2022 (TQRIF) di ARERA ha previsto l'attivazione di servizi e prestazioni che hanno comportato, nel corso del 2023 costi aggiuntivi – non previsti dai PEF predisposti nel 2022 - che si ripercuotono, in parte, anche per le annualità 2024 e 2025.

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116}destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020. Si rimanda la valutazione dell'entità di tali parametri all'Ente Territorialmente Competente.

Sono stati valorizzati quali $\mathbf{CQ_{EXP}}$ i seguenti importi, dettagliati nella tabella più sotto per i singoli Comuni.

CQ COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE	2024
PRONTO INTERVENTO	236
IMGOMBRANTI A DOMICILIO	
DEROGA TQRIF	1.200
SERVICE TQRIF	

3.2.4 Investimenti

La Società proseguirà – in continuazione a quanto attuato negli anni scorsi - con investimenti relativi automezzi, contenitori ecc. e miglioramento degli immobili anche negli anni 2024 e 2025.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

I costi d'uso del capitale per gli anni 2024-2025 risultano i seguenti:

Costi d'uso del capitale		**2024**	**2025**
Ammortamento	AMM	376.740	501.518
Remunerazione	Ra	287.824	327.850
Costi d'uso del capitale	**CKa**	**664.564**	**829.368**

		2024	**2025**
Immobilizzazioni nette	IMNa	3.096.546	3.724.591
	IMNante2018	836.476	795.114
	IMNdal2018	2.260.071	2.929.477
Capitale circolante netto	CCNa	1.639.589	1.606.751
CAPITALE INVESTITO NETTO	**CINa**	**4.736.136**	**5.331.341**
RicaviA1, a-2		9.867.932	10.494.664
CostiB6,B7		6.029.233	6.758.173
CCN		**1.639.589**	**1.606.751**

Wacc	5,6%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il risultato delle elaborazioni di cui ai punti precedenti comporta un incremento medio dei PEF 2024 attribuiti ai singoli Comuni serviti rispetto al PEF 2023 - come approvato dai rispettivi consigli comunali – pari al 23,53%.

L'art. 4,5 del MTR-2 aggiornato prevede che:

"Nel caso in cui il totale delle entrate tariffarie di riferimento ecceda il limite alla relativa variazione annuale, detta differenza - qualora validata dall'Ente territorialmente competente e dal medesimo ritenuta necessaria al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, nonché al perseguimento degli specifici obiettivi programmati - potrà essere rimodulata, comunque nel rispetto del limite di crescita applicato nelle pertinenti annualità, nei seguenti termini:

• in sede di prima determinazione tariffaria, tra le diverse annualità del PEF pluriennale al fine di consentirne il riconoscimento nelle tariffe del quadriennio 2022-2025;

• in sede di aggiornamento biennale delle entrate tariffarie per le annualità 2024 e 2025, anche successivamente al termine del vigente periodo regolatorio, al fine di consentirne il riconoscimento nelle tariffe delle annualità successive al 2025."

Pertanto:

- l'importo del PEF 2024 del Comune di SAN DAMIANO AL COLLE per la parte relativa ai costi del Gestore non potrà essere inferiore a **€. 122.956 (IVA inclusa)**.
- l'importo del PEF 2025 del Comune di SAN DAMIANO AL COLLE, per la parte relativa ai costi del Gestore non potrà essere inferiore a **€. 134.759 (IVA inclusa)**

In difetto non potrà essere garantito l'equilibrio economico finanziario de gestore che si vedrà costretto ad *una rimodulazione dei servizi erogati*.

La differenza tra i costi effettivi risultanti dalle elaborazioni secondo il metodo MTR-2 di ARERA e gli importi minimi da garantire al gestore è rinviata alle annualità successive al 2025 inserite nella prossima programmazione pluriennale che verrà definita da ARERA ed ha come conseguenza diretta un minor introito finanziario per le annualità 2024 e 2025 corrispondente a tali somme.

La Società ritiene, comunque, che malgrado tale sacrifico finanziario l'equilibrio economico della gestione sia garantito facendo però riferimento alle somme sopra elencate.

5.1.2 Coefficienti QL (variazione delle caratteristiche del servizio) e PG (variazione di perimetro gestionale)

Alla luce di quanto delineato al paragrafo precedente il gestore individua il seguenti coefficienti:

	2024	2025
QL	2,50%	2,50%
PG	0,00%	0,00%

5.1.4 Coefficienti CR1

L'art. 4.4bis del MTR-2 aggiornato prevede che:

"Ai fini dell'aggiornamento biennale delle entrate tariffarie, in ciascun anno $aa = \{2024,2025\}$*, per la determinazione del parametro* $\rho\rho_{aa}$*, l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente CR1, che tenga conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione. Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 7%..."*

La Società propone la valorizzazione di tale coefficiente, per entrambe le annualità, al 4,5%.

5.5 Conguagli

I costi relativi alle attività introdotte nel corso del 2023 e non previste nel PEF elaborato per quella annualità, vengono riportate a conguaglio nell'annualità 2025, così come nelle annualità 2024 e 2025 vengono riportate le somme di relativa competenza conseguenti all'applicazione del livello di crescita operato in sede di definizione del PEF 2022-2025.

La tabella seguente definisce la natura dei conguagli per il Comune di **SAN DAMIANO AL COLLE**

CONGUAGLI	2024
CONGUAGLIO DA ELABORAZIONE PEF 2022-2025	2.445

CONGUAGLI	2025
CONGUAGLIO DA ELABORAZIONE PEF 2022-2025	2.445
APPLICAZIONE TQRIF	2.639

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ[1]

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

IL SOTTOSCRITTO GIANNINI LUIGI

NATO A STRADELLA

IL 21/09/1959

RESIDENTE IN STRADELLA

VIA BRODOLINI GIACOMO 20/B

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL

AVENTE SEDE LEGALE IN STRADELLA VIA NAZIONALE 53

CODICE FISCALE 02419480187 PARTITA IVA 02419480187

TELEFAX 0385/43978 TELEFONO 0385/249311

INDIRIZZO E-MAIL BRONISTRADELLAPUBBLICASRL@LEGALMAIL.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE RILEVANTI AI FINI TARIFFARI, - ALLEGATI ALLA PRESENTE - SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
  ☐ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA

IN FEDE

[1] Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

SCADE IL 21-09-2024

AT 9864852

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI

STRADELLA (PV)

CARTA D'IDENTITA'

N° AT 9864852

DI

GIANNINI

LUIGI

Cognome GIANNINI

Nome LUIGI

nato il 21-09-1959

(atto n. 106 P. 1 S. A)

a STRADELLA (PV)

Cittadinanza ITALIANA

Residenza STRADELLA (PV)

Via VIALE BRODOLINI GIACOMO, 20/B

Stato civile CONIUGATO

Professione IMPIEGATO

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1,82

Capelli CASTANI

Occhi GRIGI

Segni particolari NESSUNO

Firma del titolare

STRADELLA li 28-07-2014

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Chiappani Dr.ssa Fabia)

REPUBBLICA ITALIANA

TESSERA SANITARIA

CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

Codice Fiscale GNNLGU59P21I968T Sesso M

Cognome GIANNINI

Nome LUIGI

Luogo di nascita STRADELLA

Provincia PV

Data di nascita 21/09/1959

Data di scadenza 16/04/2026

Dati sanitari regionali

RegioneLombardia

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

IT

1 Cognome

GIANNINI

5 Data di nascita

4 Nome

LUIGI

21/09/1959

6 Numero di identificazione personale

7 Numero di identificazione dell'istituzione

GNNLGU59P21I968T

SSN-MIN SALUTE - 500001

8 Numero di identificazione della tessera

9 Scadenza

80380000300319263367

16/04/2026

Atto di validazione PEF 2024/2025 del Comune di San Damiano al Colle (PV)

Il Sottoscritto Giroldini Danila in qualità di tecnico nominato quale soggetto terzo validatore del PEF GREZZO del gestore Comune di San Damiano al Colle con determina del Responsabile Area Finanziaria Amministrativa n. 30 del 18-4-2024.

Premesso che

l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti.

il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR, introdotto da ARERA con deliberazione n. 443/2019/R/Rif, successivamente integrato con deliberazione 23 giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con deliberazione 24 novembre 2020, 493/2020/R/RIF, si basa sulla verifica e trasparenza dei costi, determinati sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie;

l'MTR ha inoltre introdotto un nuovo perimetro gestionale, uniforme su tutto il territorio nazionale, al fine di individuare puntualmente i costi da coprire con il gettito tariffario derivante dal Metodo Tariffario Rifiuti;

in particolare, dall'anno 2020 le attività ricadenti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR comprendono: lo spazzamento e lavaggio strade, la raccolta e trasporto rifiuti urbani, la gestione tariffe e rapporti con gli utenti, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;

dopo il primo periodo regolatorio 2020-2021, ARERA con deliberazione 03 agosto 2021 363/2021/R/RIF ha approvato il "Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

la deliberazione 363/2021/R/RIF ha confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR), ma al contempo ha introdotto degli elementi di novità rispetto al precedente periodo;

in continuità con il periodo regolatorio 2020-2021, il metodo MTR-2 richiede che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie (a-2) e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti;

tra le novità, si evidenziano:
– la regolazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento (secondo una regolazione tariffaria asimmetrica per i diversi servizi di trattamento);

– la definizione di un periodo regolatorio di durata quadriennale (2022-2025);
-la predisposizione di un piano economico finanziario pluriennale 2022-2025, con aggiornamento biennale, fatta salva una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria (qualora

ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano);
– la programmazione pluriennale degli investimenti;
– l'introduzione di ulteriori elementi riconducibili alla necessità di:

i) rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei;

ii) configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20 (in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico), considerata la necessità dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni;

iii) tener conto degli obiettivi di adeguamento agli obblighi e agli standard di qualità prospettati nel documento per la consultazione 72/2021/R/RIF;

iv) valorizzare sia la programmazione di carattere economico-finanziario (prevedendo la redazione dei piani sulla base di un orizzonte pluriennale, con i necessari aggiornamenti periodici), sia il ruolo di coordinamento che può essere assunto dagli Enti di governo dell'ambito, ove istituiti e operativi, rafforzando gli strumenti volti a favorire il confronto tra gli Enti territorialmente competenti e i gestori.

gli ulteriori provvedimenti adottati dall'Autorità per il periodo regolatorio 2022-2025, sono stati:
• la deliberazione 26 ottobre 2021 n. 459/2021/R/RIF "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
•la determinazione 04 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

come per il precedente periodo regolatorio, il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili, riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità;

il limite alla variazione annuale delle tariffe tiene conto dei seguenti parametri:

- tasso di inflazione programmata;
- miglioramento della produttività;
- miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;
- eventuali scostamenti riconducibili alle novità introdotte dal D.Lgs n. 116/2020.

ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;

il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

l'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF nel definire la procedura di approvazione del PEF ha continuato a prevedere la validazione dei piani finanziari da parte dell'Ente territorialmente competente, stabilendo che gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 – ovvero l'Ente territorialmente competente (al quale il gestore trasmette il PEF ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento), valida le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integra o le modifica secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario;

il successivo Articolo 28 del MTR-2 stabilisce che:
«28.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza.
La validazione concerne almeno la verifica:
a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.
28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonchè motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.
28.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli. »

ai fini della verifica del rispetto della metodologia prevista da ARERA i provvedimenti normativi di riferimento sono riconducibili a:
Deliberazione n. 363/2021/R/RIF "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

Deliberazione 26 ottobre 2021 n. 459/2021/R/RIF. "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";

Deliberazione 3 AGOSTO 2023 389/2023/R/RIF "Aggiornamento (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) ";

Determina 06 novembre 2023 n. 1/2023 – DTAC Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif;

Tutto ciò premesso

in relazione al PEF nonché alla relativa documentazione, avendo anche verificato la congruenza dei dati forniti nel piano economico e finanziario con gli standard di servizio richiesti dal Comune; considerati i costi diretti sostenuti dal Comune riguardo le attività di spazzamento e gestione della TARI registrati nel bilancio dell'ente locale.

Visto

lo schema di dichiarazione di veridicità;

Preso atto

della relazione di veridicità rilasciata dal legale rappresentante del Comune di San Damiano al Colle Sig. Cesarino Vercesi

Considerato che

il sottoscritto Validatore, risulta in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'ordinamento italiano, soggetto terzo;

Acquisiti

Elementi probativi e sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il giudizio.

Valida

Per quanto possa occorrere e in base alle disposizioni delle normative vigenti, il piano economico e finanziario, attestandone la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario stesso.

Il Validatore

Collegio Geometri e Geometri Laureati
della Provincia di Piacenza
N.° 1371
Danila GIROLDINI

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

TARI

METODO NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2024

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI
Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 420.000,00

1.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

	439	% Calcolata	% Corretta
NUMERO TOTALE UTENZE			
Numero Utenze domestiche	397	**90,43**	**90,00**
Numero Utenze non domestiche	42	**9,57**	**10,00**

1.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici
Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.
Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.
Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	6,55	180,00	1.179,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	1.108,00	2.770,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	9,30	155,00	1.441,50
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	12,45	30,00	373,50
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	8,50	0,00	0,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	9,10	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	3.100,00	13.950,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	300,00	8.946,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	19,53	0,00	0,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	21,41	108,00	2.312,28
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **30.972,28**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

Irnd=Sommatoria Stot*Kc/Qtot.rifiuti*100	% Calcolata	% Corretta
30.972,28 / 420.000,00 * 100 =	**7,37**	**10,00**

1.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	420.000,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	**30.972,28**
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	**389.027,72**

2) ENTRATE TARIFFARIE

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

Totale entrate tariffarie di parte FISSA	**17.610,00**
Totale entrate tariffarie di parte VARIABILE	**117.481,00**

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE **135.091,00**

(Parte Fissa + Parte Variabile)

2.1) RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE FISSA
L'incidenza delle entrate tariffarie di parte fissa delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE FISSA	17.610,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze domestiche	15.849,00	90,43	90,00
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze non domestiche	1.761,00	9,57	10,00

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE VARIABILE
L'incidenza delle entrate tariffarie di parte variabile delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza delle quantità di rifiuti prodotte.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE	117.481,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze domestiche	105.732,90	92,63	90,00
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze non domestiche	11.748,10	7,37	10,00

3) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

►**PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

►**PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

►**PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

►**PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

4) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

4.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
compostaggio	0,00	15,00
fabbricati rurali strumentali	100,00	100,00

4.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	compostaggio	148,00	1

4.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Attività artigianali di produzione beni specifici	fabbricati rurali strumentali	682,00	682,00

4.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	20.125,40	137	20.125,40	136,85
Utenza domestica (2 componenti)	24.625,20	168	24.625,20	168,00
Utenza domestica (3 componenti)	8.763,00	55	8.763,00	55,00
Utenza domestica (4 componenti)	4.005,00	28	4.005,00	28,00
Utenza domestica (5 componenti)	425,00	4	425,00	4,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	678,00	5	678,00	5,00

4.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	180,00	180,00	180,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	1.108,00	1.108,00	1.108,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	155,00	155,00	155,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	30,00	30,00	30,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	3.100,00	2.418,00	2.418,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	300,00	300,00	300,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	108,00	108,00	108,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

5) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

5.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche
n = n.componenti nucleo familiare
S = superficie abitazione

TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

Quf=Ctudf/Sommatoria S(n) * Ka(n)

Ctuf = costi fissi attribuili alle utenze domestiche
Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	20.125,40	0,84	0,84	16.905,34	0,23539	4.737,32
Utenza domestica (2 componenti)	24.625,20	0,98	0,98	24.132,70	0,27463	6.762,82
Utenza domestica (3 componenti)	8.763,00	1,08	1,08	9.464,04	0,30265	2.652,12
Utenza domestica (4 componenti)	4.005,00	1,16	1,16	4.645,80	0,32507	1.301,91
Utenza domestica (5 componenti)	425,00	1,24	1,24	527,00	0,34749	147,68
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	678,00	1,30	1,30	881,40	0,36430	247,00
				56.556,28		**15.848,85**

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				**Quf** (Euro/m2)
15.849,00	**/**	**56.556,28**	**=**	**0,28023**

5.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Quv^{*}\ Kb^{*}\ Cu$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucelo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Quv = Qtot \,/\, Sommatoria\ di\ (\ N(n)\ *\ Kb(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	136,85	0,60	1,00	0,60	82,11	125,24986	17.140,44
Utenza domestica (2 componenti)	168,00	1,40	1,80	1,40	235,20	292,24967	49.097,94
Utenza domestica (3 componenti)	55,00	1,80	2,30	1,80	99,00	375,74958	20.666,23
Utenza domestica (4 componenti)	28,00	2,20	3,00	2,20	61,60	459,24949	12.858,99
Utenza domestica (5 componenti)	4,00	2,90	3,60	2,90	11,60	605,37432	2.421,50
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	5,00	3,40	4,10	3,40	17,00	709,74921	3.548,75
					506,51		**105.733,85**

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rfiuti/somm.N.ut*Kb				**Quv** (Kg)
389.027,72	**/**	**506,51**	**=**	**768,05536**

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				**Cu** (€/Kg)
105.732,90	**/**	**389.027,72**	**=**	**0,27179**

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap
Sap= superficie locali attività produttiva
Qapf = quota unitaria £/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)
Ctapf = costi fissi attribuili alle utenze NON domestiche
Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Qapf= Ctapf/SommatoriaSap*Kcap

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	0,00	0,00	0,16570	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80	180,00	144,00	0,41424	74,56
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,19676	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	1.108,00	332,40	0,15534	172,12
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	0,55405	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,00	0,00	0,41424	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,49191	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13	155,00	175,15	0,58511	90,69
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,28479	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	0,45049	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,52	30,00	45,60	0,78706	23,61
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	1,04	0,00	0,00	0,53851	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,16	0,00	0,00	0,60065	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,22265	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	2.418,00	1.329,90	0,28479	688,62
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	0,00	0,00	2,50615	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	300,00	1.092,00	1,88479	565,44
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,38	0,00	0,00	1,23236	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,61	108,00	281,88	1,35146	145,96

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	3,13787	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,53851	0,00
					3.400,93		**1.761,00**

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				**Qapf** (€/m²)
1.761,00	**/**	**3.400,93**	**=**	**0,51780**

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00	1,09468	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,55	180,00	1.179,00	2,75775	496,40
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	1,30940	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	1.108,00	2.770,00	1,05258	1.166,26
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00	3,70085	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00	2,75775	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	3,29245	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	9,30	155,00	1.441,50	3,91558	606,91
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	1,89464	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	2,99352	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	12,45	30,00	373,50	5,24182	157,25
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	8,50	0,00	0,00	3,57876	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	9,10	0,00	0,00	3,83137	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	1,47361	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	2.418,00	10.881,00	1,89464	4.581,24
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00	16,70226	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	300,00	8.946,00	12,55511	3.766,53
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	19,53	0,00	0,00	8,22272	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	21,41	108,00	2.312,28	9,01425	973,54
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	20,93361	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	3,60402	0,00
					27.903,28		**11.748,13**

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				**CU** (€/Kg)
11.748,10	**/**	**27.903,28**	**=**	**0,42103**

7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,28023	**0,23539**	0,60	768,05536	0,27179	**125,24986**
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,28023	**0,27463**	1,40	768,05536	0,27179	**292,24967**
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,28023	**0,30265**	1,80	768,05536	0,27179	**375,74958**
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,28023	**0,32507**	2,20	768,05536	0,27179	**459,24949**
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,28023	**0,34749**	2,90	768,05536	0,27179	**605,37432**
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,28023	**0,36430**	3,40	768,05536	0,27179	**709,74921**

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51780	**0,16570**	2,60	0,42103	**1,09468**
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,51780	**0,41424**	6,55	0,42103	**2,75775**
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,51780	**0,19676**	3,11	0,42103	**1,30940**
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,51780	**0,15534**	2,50	0,42103	**1,05258**
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,51780	**0,55405**	8,79	0,42103	**3,70085**
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,51780	**0,41424**	6,55	0,42103	**2,75775**
107-Case di cura e riposo	0,95	0,51780	**0,49191**	7,82	0,42103	**3,29245**
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,51780	**0,58511**	9,30	0,42103	**3,91558**
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,51780	**0,28479**	4,50	0,42103	**1,89464**
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,51780	**0,45049**	7,11	0,42103	**2,99352**
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,51780	**0,78706**	12,45	0,42103	**5,24182**
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,51780	**0,53851**	8,50	0,42103	**3,57876**
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,51780	**0,60065**	9,10	0,42103	**3,83137**
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,51780	**0,22265**	3,50	0,42103	**1,47361**
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,51780	**0,28479**	4,50	0,42103	**1,89464**
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,51780	**2,50615**	39,67	0,42103	**16,70226**
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,51780	**1,88479**	29,82	0,42103	**12,55511**
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,51780	**1,23236**	19,53	0,42103	**8,22272**
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,51780	**1,35146**	21,41	0,42103	**9,01425**
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,51780	**3,13787**	49,72	0,42103	**20,93361**
121-Discoteche, night club	1,04	0,51780	**0,53851**	8,56	0,42103	**3,60402**

8) PIANO FINANZIARIO

ENTRATE TARIFFARIE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	15.849,00	105.732,90	121.581,90
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.761,00	11.748,10	13.509,10
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE	17.610,00	117.481,00	**135.091,00**

GETTITO UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	4.737,32	17.140,44	21.877,76
Utenza domestica (2 componenti)	6.762,82	49.097,94	55.860,76
Utenza domestica (3 componenti)	2.652,12	20.666,23	23.318,35
Utenza domestica (4 componenti)	1.301,91	12.858,99	14.160,90
Utenza domestica (5 componenti)	147,68	2.421,50	2.569,18
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	247,00	3.548,75	3.795,75
Totale	15.848,85	105.733,85	121.582,70

GETTITO ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
Campeggi, distributori carburanti	74,56	496,40	570,96
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	172,12	1.166,26	1.338,38
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	90,69	606,91	697,60
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	23,61	157,25	180,86
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	688,62	4.581,24	5.269,86
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	565,44	3.766,53	4.331,97
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	145,96	973,54	1.119,50
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	1.761,00	11.748,13	13.509,13

TOTALE GETTITO	17.609,85	117.481,98	**135.091,83**

COPERTURA ENTRATE TARIFFARIE: 100,00%